



Corso Online di Alta Formazione

SPIONAGGIO E CONTROSPIONAGGIO ECONOMICO E SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

IL RUOLO DEI SERVIZI D'INTELLIGENCE NELLA GUERRA ECONOMICA GLOBALE

**Per informazioni e richieste di partecipazione si prega di contattare:
fondazionegermani@gmail.com**

L'Istituto Gino Germani di Scienze Sociali e Studi Strategici organizza il corso online di alta formazione sul tema “**Spionaggio e controspionaggio economico e scientifico-tecnologico: il ruolo dei servizi d'intelligence nella guerra economica globale**”.

Il corso è composto da video-lezioni, fruibili in qualsiasi momento, svolte da autorevoli docenti italiani e stranieri, e da tre *webinars* che si svolgeranno agli inizi del mese di dicembre 2020. Esso comprende la discussione di casi-studio, interventi di esperti con esperienza operativa nei servizi d'intelligence, e documentazione per ulteriori approfondimenti. Al termine del corso i partecipanti riceveranno un Attestato di Partecipazione.

INTRODUZIONE

Lo spionaggio economico e scientifico-tecnologico - condotto mediante diverse metodologie spionistiche sia tradizionali che cibernetiche - è un fenomeno in forte espansione in tutto il mondo. Molti servizi di intelligence stranieri mirano ad acquisire segreti economici, industriali e scientifici di altre nazioni al fine di sostenere la crescita e la competitività internazionale della propria economia, risparmiare ingenti costi di ricerca e sviluppo, e/o modernizzare l'apparato militare del proprio paese.



Le strategie di sicurezza nazionale perseguite dagli Stati enfatizzano sempre di più la dimensione economica – ossia la tutela e il potenziamento della propria economia – che ha via via acquisito una rilevanza pari alla dimensione militare della sicurezza nazionale. Lo sviluppo scientifico e tecnologico, peraltro, viene visto da molti governi come la chiave della crescita economica e del potere geoeconomico e geopolitico degli Stati nel XXI secolo.

Perciò, in numerosi paesi, lo spionaggio in campo economico e scientifico-tecnologico viene percepito come un'attività necessaria per tutelare la sicurezza nazionale in un'epoca di “guerra economica globale”, ossia di competizione geoeconomica sempre più intensa tra sistemi-paese.

Ai servizi d'intelligence di tali paesi viene, pertanto, affidato il compito di acquisire:

- 1) Segreti industriali e tecnologici, proprietà intellettuale e altri dati sensibili di aziende e centri di ricerca in paesi esteri;
- 2) Informazioni classificate e strategiche di natura macro-economica, riguardanti, ad esempio, la politica economica di governi stranieri, la loro posizione negoziale in trattative economiche, finanziarie e commerciali internazionali, le loro strategie di approvvigionamento di risorse energetiche e di altre risorse naturali.

I servizi d'intelligence di diversi Stati spesso utilizzano imprese e centri di ricerca pubblici e privati come copertura per attività spionistiche in campo economico-industriale. In altri casi, i servizi stabiliscono rapporti di collaborazione con aziende, alle quali vengono commissionate determinate operazioni d'intelligence. Le imprese, d'altro canto, possono anche svolgere attività di intelligence nei confronti dei propri concorrenti in maniera del tutto autonoma dai servizi segreti, per finalità di natura commerciale.

I servizi di intelligence che ricorrono in maniera più aggressiva allo spionaggio economico e scientifico-tecnologico sono quelli cinesi e russi, che svolgono anche operazioni di ingerenza e disinformazione in campo economico-industriale. Le potenze emergenti del mondo non-occidentale - Cina, Russia, Iran, India e altri Stati – dedicano considerevoli sforzi all'infiltrazione di industrie e centri scientifici nei paesi occidentali. Ma anche diversi servizi informativi di Stati dell'area filoccidentale praticano sistematicamente lo spionaggio economico e scientifico-tecnologico



nei confronti di altri paesi che sono i loro alleati politici e militari. Ad esempio, tra gli altri, i servizi d'intelligence francesi, israeliani e giapponesi sono particolarmente agguerriti in questa particolare branca dello spionaggio.

I seguenti settori industriali e tecnologici sono tra i *target* informativi più appetibili per le operazioni spionistiche promosse da servizi segreti stranieri e da aziende che operano in sinergia con questi ultimi:

- 1) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), tra cui l'intelligenza artificiale.
- 2) Industria militare (in particolare, armamenti e settore aerospaziale).
- 3) Energia ed energie alternative.
- 4) Biotecnologie, tecnologie biomediche e farmaceutiche.
- 5) Tecnologie di protezione ambientale.
- 6) Nuovi materiali e tecnologie manifatturiere avanzate.

Le metodologie operative di spionaggio economico e scientifico-tecnologico sono in gran parte le stesse di quelle impiegate nello spionaggio politico e militare: OSINT; tecniche di HUMINT ed *elicitation*; l'utilizzo di tecnologie spionistiche tradizionali e cibernetiche.

I danni inflitti dallo spionaggio economico e scientifico-tecnologico alle imprese e alle economie nazionali sono molto consistenti: i paesi colpiti subiscono un calo di competitività internazionale e spesso la perdita di un grande numero di posti di lavoro, con possibili ripercussioni negative per la loro stabilità sociale e politica. Di fronte a questa minaccia i governi di paesi sia economicamente avanzati che emergenti hanno affidato ai propri servizi segreti crescenti funzioni di controspionaggio e controingerenza economico-industriale.

La crisi economica indotta dalla pandemia di COVID-19 ha reso ancora più vulnerabile il tessuto imprenditoriale italiano rispetto al fenomeno dello spionaggio economico e scientifico-tecnologico, che rischia sia di depauperare il potenziale produttivo e innovativo nazionale sia di costituire un serio danno alla sicurezza e alla competitività del sistema paese. La sicurezza economica nazionale, inoltre, è insidiata da azioni di ingerenza economico-finanziaria poste in essere da attori stranieri, sostenuti dai loro servizi d'intelligence, che mirano all'acquisizione di posizioni dominanti in settori di interesse strategico del sistema paese.



OBIETTIVI DIDATTICI

Il corso si propone di fornire ai partecipanti una buona conoscenza e consapevolezza del fenomeno dello spionaggio e del controspionaggio economico e scientifico-tecnologico nel contesto della “guerra economica globale” del XXI secolo.

Il corso, in particolare, consentirà ai partecipanti di approfondire le seguenti tematiche specifiche:

- Motivazioni, obiettivi e strategie dello spionaggio economico e scientifico-tecnologico pilotato da servizi d’intelligence e imprese.
- I servizi d’intelligence stranieri più agguerriti in questa particolare branca dello spionaggio, le culture d’intelligence e tradizioni operative di tali servizi.
- Panoramica delle metodologie operative impiegate per acquisire informazioni classificate e strategiche in campo economico-industriale: OSINT, HUMINT ed *elicitation*, il ricorso a tecnologie spionistiche sia tradizionali che cibernetiche.
- Gli strumenti di prevenzione e contrasto: il controspionaggio e la controingerenza in campo economico e scientifico-tecnologico.

PROGRAMMA DEL CORSO

1) Video-lezioni

Il corso comprende le seguenti video-lezioni, fruibili in qualsiasi momento dagli iscritti :

- ***Introduzione al corso.***

Luigi Sergio Germani, Direttore dell’Istituto Gino Germani di Scienze Sociali e Studi Strategici.

- ***Spionaggio e ingerenza in campo economico, industriale e scientifico: profilo della minaccia al sistema-paese.***

Paolo Costantini, generale della riserva della Guardia di Finanza, già funzionario dei Servizi di intelligence e sicurezza italiani, è amministratore delegato di Rotas Consulting – A Legal Intelligence Firm.



- ***Spionaggio e controspionaggio tecnologico: dalla Guerra Fredda ai nuovi scenari geopolitici globali.***

Paolo Salvatori già direttore della Divisione Controproliferazione e della Divisione Controterrorismo dell'AISE, scrittore e docente in materia di intelligence, sicurezza nazionale e internazionale.

- ***Metodologie e tecniche operative dello spionaggio industriale e scientifico.***
- ***Breve storia dello spionaggio industriale e scientifico.***
- ***Casi-studio recenti.***
- ***Metodologie e tecniche operative di controspionaggio industriale.***

Julian Richards, direttore del Centre for Security and Intelligence Studies dell'Università di Buckingham [Regno Unito]; ha lavorato per circa 20 anni nel comparto intelligence e sicurezza del Governo britannico. (Video-lezione in inglese)

- ***I servizi d'intelligence russi nell'arena economica e scientifico-tecnologica.***

Kevin Riehle, professore associato presso la National Intelligence University, Bethesda, MD (USA), è stato *counterintelligence analyst* per il governo USA. (Video-lezione in inglese)

- ***L'intelligence economica della Repubblica Popolare Cinese.***

Giulio Terzi di Sant'Agata, Presidente del Comitato Globale per lo Stato di Diritto "Marco Pannella", già Ministro degli Esteri.



- ***Lo spionaggio e l'intelligence economica cinese nel mondo.***

François Géré, Presidente dell'Institut Français d'Analyse Stratégique (Parigi).

- ***Analisi comparata dell'intelligence cinese: metodologie e tattiche di spionaggio economico-industriale.***

Nicholas Eftimiades, Assistant Teaching Professor presso l'Università Penn State Harrisburg (USA), ha ricoperto diversi incarichi nel governo USA, tra cui *technical operations officer* della CIA e *senior intelligence officer* della DIA (Defense Intelligence Agency). (Video-lezione in inglese)

- ***I servizi segreti francesi: intelligence e spionaggio in campo economico-industriale.***
- ***L'intelligence israeliana nell'arena industriale e scientifica.***
- ***Intelligence economica: la scuola giapponese.***

Luca Mainoldi, studioso di sistemi d'intelligence e di geopolitica, è consigliere editoriale di *Limes. Rivista Italiana di Geopolitica*.

- ***Avversari cyber – metodi di attacco nel cyber-spionaggio e possibili difese.***

Michele Colajanni, professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

- ***Attività d'intelligence nel dominio cyber del sistema finanziario.***

Boris Giannetto, Banca d'Italia, Supervisione Mercati e Sistema dei Pagamenti; è stato referente per la comunicazione su *cyber threat intelligence* nel CERT e ha lavorato presso l'UIF.



- ***TSCM (Technical Surveillance Countermeasures) e controspionaggio industriale.***

Massimo Graziani, Ufficiale dell'esercito in congedo, Security Manager e CEO, Soluzione PA, srl.

- ***Metodi e tecniche di controspionaggio industriale.***

Davide Centurioni, CEO, Emissarius Investigazioni Private, Segretario Nazionale della CON.IPI-Confederazione Italiana Investigatori Privati.

- ***Lo spionaggio nel settore biomedico ai tempi del coronavirus.***

Massimo Amorosi, docente universitario presso la Luiss-Guido Carli, già consulente per il MAECI sulla non-proliferazione CBRN e la biosicurezza.

Webinars

Il corso comprende tre *webinars* di discussione in diretta tra docenti e partecipanti al corso. I tre *webinars* si svolgeranno agli inizi di dicembre 2020, fruibili anche successivamente, e saranno dedicati rispettivamente ai seguenti temi:

- Primo *webinar*: Spionaggio e ingerenza in campo economico e scientifico-tecnologico: la minaccia al sistema-Italia e il ruolo dei servizi d'intelligence e sicurezza nazionali nella strategia di contrasto.
- Secondo *webinar*: Metodologie e tecniche operative di spionaggio e controspionaggio economico e scientifico-tecnologico.
- Terzo *webinar*: Spionaggio economico e scientifico-tecnologico: uno sguardo comparativo ai servizi d'intelligence cinesi, russi e occidentali (prevalentemente in lingua inglese).



Documentazione

Gli iscritti avranno accesso a un archivio digitale di documentazione, che conterrà le slides delle varie lezioni, nonché papers analitici, articoli e studi sul tema.

DESTINATARI

- Funzionari delle Istituzioni di difesa e sicurezza.
- Funzionari di tutte le amministrazioni dello Stato.
- Security managers di imprese, esperti di *corporate security*, *risk-management*, *business intelligence* e intelligence privata.
- Personale di imprese e banche.
- Consulenti economico-finanziari.
- Esperti delle università, dei think tank, e del settore privato specializzati in temi attinenti la geopolitica e la geoeconomia, la sicurezza nazionale e internazionale e la sicurezza economico-finanziaria.
- Decisori politici e loro collaboratori.
- Operatori dei mass media specializzati in sicurezza e intelligence.
- Giovani laureati, studenti e professionisti interessati ad approfondire la propria conoscenza del mondo dell'intelligence.

Il costo del corso è 150 Euro + IVA. È previsto uno sconto del 10% per appartenenti agli organismi di Sicurezza Nazionale, alle Forze di Polizia e alle Forze Armate, e per studenti universitari.

Per informazioni e richieste di partecipazione si prega di contattare:
fondazionegermani@gmail.com.
Telefono: 06-6948 0308
Mobile: 3892843352
www.fondazionegermani.org